



Comunicato sul funzionamento della centrale nucleare di Beznau

12 luglio 2023

Situazione iniziale

Per motivi di protezione delle acque occorre ridurre la potenza o addirittura disattivare la centrale nucleare di Beznau se la temperatura del fiume Aare supera i 25°C dopo l'immissione dell'acqua di raffreddamento. Il gestore Axpo procede direttamente alla necessaria riduzione della potenza fino al raggiungimento del carico minimo del 50 per cento per evitare il superamento della temperatura. In linea di massima si procede a una riduzione della potenza o alla disattivazione completa solo se sono garantite la sicurezza del reattore e dell'approvvigionamento (valutata dalla EICom) e la stabilità della rete. La decisione finale spetta all'UFE.

Valutazione della EICom per l'estate 2023

Tenendo conto delle condizioni quadro, della situazione di mercato e della sicurezza dell'approvvigionamento attuale e prevista per il prossimo inverno, la EICom valuta che al momento non vi sono controindicazioni a un'eventuale riduzione temporanea della potenza o alla disattivazione della centrale nucleare di Beznau durante l'estate. Questa decisione di fondo può essere revocata dalla EICom in caso di cambiamenti rilevanti delle condizioni quadro e della situazione di mercato.

Valutazione della EICom per l'estate 2022

Nell'estate del 2022 la EICom era giunta alla conclusione che non sarebbe stata opportuna una disattivazione temporanea della centrale nucleare di Beznau a causa della situazione di estrema tensione per quanto concerneva l'approvvigionamento elettrico nell'inverno 2022/23 (in particolare vista l'incerta disponibilità di gas). Sulla base di questa valutazione e della decisione provvisoria dell'UFE sull'immissione dell'acqua di raffreddamento delle centrali nucleari di Beznau I e II a partire dal 2019, la Axpo aveva deciso di continuare a esercitare la centrale nucleare di Beznau a potenza ridotta fino alla revisione. L'UFE ha confermato questa decisione.